

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-09-2020

## NAZIONALE

LEGGIO	28/09/2020	3	In 24 ore 1.766 positivi 17 morti e meno tamponi <i>Redazione</i>	3
LIBERO	28/09/2020	10	Record di contagi in Campania Paghiamo la precarietà abitativa <i>Claudia Osmetti</i>	4
MESSAGGERO	28/09/2020	4	Covid, un milione di vittime Studio Usa sulle mascherine: l'Italia rischia picco di morti <i>Cristiana Mangani</i>	6
STAMPA	28/09/2020	9	Intervista a Walter Ricciardi - "Alla Francia serve un altro lockdown Da noi rischiano Campania e Lazio" <i>Francesco Rigatelli</i>	8
TEMPO	28/09/2020	8	L'annuncio di Boccia Emergenza sarà prorogata = L'emergenza sarà prorogata <i>Lui. Fra.</i>	10
TEMPO	28/09/2020	10	Allerta meteo anche oggi nel centro-sud <i>Redazione</i>	11
adnkronos.com	27/09/2020	1	Coronavirus, 1.766 nuovi casi e 17 morti <i>Redazione</i>	12
ansa.it	27/09/2020	1	Maltempo: a Sarno scattano evacuazioni dopo smottamenti - Campania <i>Redazione Ansa</i>	13
ansa.it	27/09/2020	1	Napoli: chiusa Galleria Vittoria, scatta nuovo piano traffico - Campania <i>Redazione Ansa</i>	14
ansa.it	27/09/2020	1	Coronavirus: il cuore che unisce Valenza - Piemonte <i>Redazione Ansa</i>	15
askanews.it	27/09/2020	1	Allerta arancione in 4 regioni. Ancora rovesci e forte vento <i>Redazione</i>	16
corriere.it	27/09/2020	1	Allerta meteo, tromba d'aria nel Casertano. E domani al Sud attesi grandinate e vento forte <i>Redazione Cronaca</i>	17
ilgiornale.it	27/09/2020	1	"Emergenza finita a maggio: ecco cosa succederà in primavera" <i>Redazione</i>	18
ilgiornale.it	27/09/2020	1	Si tuffa in mare per salvare due ragazzini: morto militare eroe di Milazzo <i>Redazione</i>	19
ilmessaggero.it	27/09/2020	1	Meteo, emergenza in Campania: centinaia di evacuati a Sarno, scuole chiuse a Caserta e Salerno <i>Redazione</i>	21
ilmessaggero.it	27/09/2020	1	Milazzo, ritrovato in mare il corpo del sottufficiale Visalli: ha salvato 15enne che stava annegando <i>Redazione</i>	23
ilmessaggero.it	27/09/2020	1	Meteo, temporali e vento su tutta l'Italia: allerta nel Lazio, Campania e Puglia <i>Redazione</i>	24
ilmessaggero.it	27/09/2020	1	Neve sul Vettore, a Castelluccio tira aria d'inverno <i>Redazione</i>	25
ilmessaggero.it	27/09/2020	1	Venezia, tromba d'aria: protezione civile dichiara lo stato di attenzione, in arrivo temporali e vento forte <i>Redazione</i>	26
lastampa.it	27/09/2020	1	Maltempo in tutta Italia, allagamenti e danni in Campania - Ultime notizie di cronaca e news dall'Italia e dal mondo <i>Redazione</i>	27
lastampa.it	27/09/2020	1	Maltempo: nuova allerta meteo, piogge e venti sul Centrosud. Protezione Civile: sei regioni in allerta arancione - Ultime notizie di cronaca e news dall'Italia e dal mondo <i>Redazione</i>	29
dire.it	27/09/2020	1	Non si arresta l'ondata di maltempo sull'Italia: allerta in Calabria, Basilicata, Campania e Sardegna <i>Redazione</i>	30
dire.it	27/09/2020	1	Aveva salvato un bagnante nel mare in tempesta: ritrovato il corpo del militare eroe <i>Redazione</i>	31
agenparl.eu	27/09/2020	1	Disinnesco bomba piazza Verdi: modalità evacuazione per i soggetti in quarantena COVID <i>Redazione</i>	32
agenparl.eu	27/09/2020	1	Disinnescata con successo la bomba d'aereo di piazza Verdi (con link video + interviste) <i>Redazione</i>	34
agenparl.eu	27/09/2020	1	Disinnescata la bomba d'aereo di piazza Verdi <i>Redazione</i>	35
imgpress.it	27/09/2020	1	Maltempo: allerta arancione in Calabria, Basilicata, Campania e Sardegna <i>Redazione</i>	36

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-09-2020

ladiscussione.com	27/09/2020	1	<a href="#">Coronavirus, 1.766 nuovi positivi e 17 decessi nelle ultime 24 ore</a> <i>Italpress</i>	37
VERITÀ	28/09/2020	4	<a href="#">Una mano ai sindaci per sfamare i poveri</a> <i>A. Gri.</i>	38
VERITÀ	28/09/2020	5	<a href="#">Un calcio alla pandemia con i ricercatori del Cnr</a> <i>A. Gri.</i>	39

## In 24 ore 1.766 positivi 17 morti e meno tamponi

[Redazione]

Í ÉØÖÆ Æ Æ In 24 ore 1,766 positivi 17 morti e meno tamponi In aumento i pazienti ricoverati per il Covid-19 e quellirianimazione. Il report giornaliero, ieri, ha registrato 1766 nuovi contagi e 17 morti, per un numero totale di decessi dall'inizio della pandemia pari a 35.835.1 nuovi contagi sono stabili rispetto al giorno precedente ma va anche sottolineato che sono stati effettuati circa 16 mila tamponi in meno. Tra le regioni solo una, la Valle d'Aosta, è a zero casi mentre quelle in cui si registra il mag gior aumento di casi ci sono la Campania con 245 positivi in più, la Lombardia, il Lazio e la Sardegna. In aumento anche il numero dei pazienti in rianimazione, sette in più per un totale di 254 persone, e dei ricoverati pari a 2.846 quindi 100 in più rispetto a sabato. È quanto emerge dai dati forniti dal ministero della Salute e pubblicati sul sito della protezione civile. (L. Loi.) -tit\_org-

Nella Regione 254 nuovi casi (216 in Lombardia)

## Record di contagi in Campania Paghiamo la precarietà abitativa

*Al Sud si rischia un settembre peggiore di marzo. Rodolfo Punzi (dir. Malattie infettive del Cotugno): Il virus si diffonde in casa, dove si vive in troppi in poco spazio... due i ceppi*

[Claudia Osmetti]

Nella Regione 254 nuovi casi (216 in Lombardia) Record di contagi In Campania Paghiamo la precarietà abitativa Al Sud si rischia un settembre peggiore di marzo. Rodolfo Punzi (dir. Malattie infettive de Cotugno): Il virus si diffonde casa, dove si vive troppi poco spazio... due ceppi CLAUDIA OSMETT1 TaiTipoiiii obbligatori in aeroporto e mille euro di inulta a chi non indossa la mascherina. Il coronavirus fa tremare il Sud, con Napoli sorvegliata speciale e la sua provincia che corre ai ripari. Se la curva continua a salire chiudiamo tuno, sbotta il governatore campano Vincenzo De Luca. Non è un modo di dire. Arrivano i dan nazionali, quel bollettino della Protezione civile che è un appuntamento fisso, e ad aprire la classifica dei contagi regionali non c'è la Lombardia. C'è la Campania: 254 nuovi casi contro i 216 della Lombardia. Ovvio, mica è una gara: e ci mancherebbe pure. Però l'inversione di rotta sembra conclamata. È indubbio che nelle aree del Meridione la percentuale di infezioni, in questi ultimi giorni, è aumentata rispetto alla media dello Stivale, dice il dottor Rodolfo Punzi, Punzi è il direttore del dipartimento di Malattie infettive e urgenze infettivologiche dell'ospedale Cotugno di Napoli, il presidio anti-covid più grande del golfo partenopeo. Fuori dal suo pronto soccorso, tanto per dire, la coda per il test faringeo inizia alle sei del mattino. MENO CASI GRAVI Chiariamo subito: i ricoveri ci sono, li effettuiamo ogni giorno, ma le infezioni gravi sono percentualmente di meno rispetto al picco di aprile. Che dobbiamo raccontarci anche gli aspetti positivi di questa seconda ondata pandemica. Però attenzione, di liberi tutti non ce n'è manco l'ombra. Al contrario, semmai. Probabilmente il virus è mutato e la sua virulenza si è ridotta, anche se, al momento, non abbiamo la certezza scientifica di questo cambiamento, continua Punzi, sappiamo dalla letteratura medica che i coronavirus, col tempo, tendono a perdere la loro forza con lo scopo di sopravvivere, Tuttavia, adesso, la domanda da porsi è perché questa nuova ondata si sta concentrando sul Mezzogiorno?. Già, E se la cartina di tornasole è la situazione delle scuole tocca aggiungere che a Melito (Napoli) resteranno chiuse fino al 3 ottobre, che a Napoli ha sospeso le lezioni anche il centralissimo liceo Fonseca e che diversi istituti hanno fatto lo stesso. Inizialmente, cioè dopo la fase del lockdown, i contagi che abbiamo registrato erano di importazione, sostanzialmente dovuti ai rientri dalle vacanze all'estero, spiega l'esperto. Oggi no, la maggior parte dei casi accertati avviene in famiglia. Dentro casa, tra i parenti. In Campania, ma lo stesso discorso vale per tutto il Sud, c'è una densità di popolazione molto alta e spesso le condizioni sodo-abitative sono precarie. Famiglie numerose e poche stanze a disposizione. Una fotografia che al Nord si vede più raramente. A marzo le regioni meridionali hanno rischiato il tracollo, ma hanno retto perché si è intervenuti subito con le misure di restrizione. Adesso la quarantena di massa è finita e l'argine è venuto meno. MASCHERINE IN SICILIA Poi ci sono i soliti furbetti che girano senza coprirsi il volto e se ne infischiano dei divieti di assembramento ma, signori, dobbiamo ammettere che i comportamenti scorretti non hanno un'appartenenza geografica e si vedono anche al Settentrione. La scelta campana di ricorrere all'obbligo della mascherina è appropriata e giusta, chiosa Punzi, riusciremo a sconfiggere il coronavirus solo ricorrendo al senso di responsabilità, È vero che il quadro clinico generale è migliorato, perché la gente arriva prima in ospedale e perché ci sono protocolli più collaudati. Però dobbiamo metterci in testa che ci sono ancora sacrifici da fare, Il professore spiega che in Italia circolano almeno due tipi di ceppi virali: quello di derivazione cinese e quello presumibilmente importato dalla Germania che ha colto Cologno alla sprovvista, mesi fa. In Campania, statistiche alla mano, settembre 2020 è andato peggio che febbraio. Ma i contagi crescono anche in Calabria, in Sicilia, in Sardegna e in Puglia. In Sicilia è scattato l'obbligo della mascherina e di tamponi per chi arriva dall'estero. Nel resto d'Italia si contano 1.766 nuovi casi nelle scorse ventiquattro ore (un centinaio in meno rispetto al giorno precedente), ma con all'attivo anche una sforbiciata di circa 20mila tamponi: diciassette vittime, 1.025 guariti e

724 dimessi. I pazienti attualmente in terapia intensiva sono 254. Questa è una battaglia che si vince tutti assieme, commenta il consigliere di Europa Verde Campania Francesco Emilio Borrelli: Questa malattia non è finita, ne al Sud ne altrove, Dobbiamo affrontarla compatti, mettendoci la mascherina ed essendo responsabili, -tit\_org-

## Covid, un milione di vittime Studio Usa sulle mascherine: l'Italia rischia picco di morti

*Lo scenario ipotizzato dal sito Worldometer: Due premi Nobel a Macron: Lockdown 700 decessi al giorno senza le protezioni dell'Avvento per salvare il Natale francese*

[Cristiana Mangani]

Il virus che avanza Covid, un milione di vittime Studio Usa sulle mascherine l'Italia rischia picco di morti Lo scenario ipotizzato dal sito Woridometer: > Due premi Nobel a Macron: Lockdowi 700 decessi al giorno senza le protezioni dell'Avvento per salvare il Natale francesi LA PANDEMIA RUMA Fino a 700 morti al giorno per coronavirus in Italia prima del 2021,15 mila contagi al giorno a novembreeoltre40milaa dicembre. Insomma, un Natale fortemente drammatico. Almeno secondo lo studio effettuato dal sito web Woridometer, che ha ipotizzato questo scenario qualora le regole di protezione individuale non venissero rispettate dagli italiani, a cominciare dall'uso delle mascherine, L'analisi realizzata dagli esperti di statistica del sito, che viene preso in considerazione anche dai membri del Comitato tecnico scientifico che affiancano Palazzo Chigi nella gestione dell'emergenza, prevede tre scenari per i prossimi mesi in Italia, con una possibile crescita esponenziale dei contagi e delle vittime fin da metà ottobre. Lo studio - spiega il virologo Andrea Crisanti - non tiene conto di eventuali misure restrittive o di ulteriori nuove aperture (come avrebbero potuto essere gli stadi, ma disegna gli scenari sulla base dei comportamenti individuali. A cominciare dalle mascherine, dal distanziamento sociale, dall'igiene personale, che - spiegano gli analisti di Woridometer - se non venis sero adottati con la giusta disciplina potrebbero far arrivare i contagi già dal primo novem brea 15,000 al giorno, contro i circa 2.000 di questo periodo. E il numero potrebbe addirittura raggiungere i 40.000 a dicembre. In proporzione, si potrebbero contare tra i 500 e i 700 decessi ogni 24 ore. Se, invece, le misure di precauzione fossero più stringenti il bilancio si dimezzerebbe. LE MISURE Di quelle proiezioni, che vanno prese in seria considerazione - sottolinea ancora Crisanti -, bisogna anche dire che non tengono conto a esempio dell'attività di isolamento degli asintomatici, però è indubbioche se gli indicatori reali schizzassero sopra la soglia dei 5 mila contagi al giorno le cose si metterebbero male perché da li è un attimo ritrovarseli a 10Ä5 mila e perdere progressivamente la capacità di fare i tamponi e quindi di tenere sotto controllo l'epidemia. In base allo studio, la linea viola è la pro - ion e epidemica rispetto allostatus quo; la linea verde ipotizza un maggior rigore dei cittadini a proposito di mascherine, distanziamento sociale e igiene; la linea rossa prevede quello che accadrebbe se si dovessero allentare le precau zioni. E quindi solo una maggiore attenzione da parte di tutti consentirebbe ài contenere l'epidemia. Anche perché, alla luce degli ultimi dati aggiornati dalla Johns Hopkins university, secondo la quale ci si sta avvicinando a Ha quota di un milione di morti per Covid-19 in tutto il mondo, i rischi sono concreti. Le vittime accertate, infatti, hanno superato di molto le 990 mila. Dall'inizio dell'epidemia sono stati ufficialmente diagnosticati oltre 32,7 milioni di casi di infezione, di cui almeno 22,3 milioni ora considerati guariti. Gli Stati Uniti sono il paese più colpito sia in termini di decessi sia di casi, con oltre 204 mila decessi. Seguono il Brasile con più di 140 mila, l'India con oltre 93ila morti. E in questo scenario si inserisce l'appello dei due premi Nobel per l'Economia 2019, Esther Duflo e Anhijit Banerjee, rivolto al governo francese, dopo la rapida crescita dei contagi. Suggestiscono di Cwid.imniUiwedivitdme E Studio Usasullen fctierilie:E ] Ita] arisd]tipiKinoni é chiudere tutto da) 1 al 20 dicembre, chiedendo alle fam di restare a casa. Il costo per l'economia sarebbe importante-ammettono-, ma meno di quello che comporterebbe annullare il Natale o mettere a rischioinonni. L'ISOLAMENTO Con oltre 14 mila nuovi casi e 39 morti in24 ore, la Francia vive momenti di grande apprensione, e si teme che le ultime misure annunciate - chiusura di bar e ristoranti a Marsiglia, zona di allerta massima", e delle palestre a P arigi, zona di allerta rafforzata - non basteranno. Nessuno vuole fare la parte del Grinch che ha rubato il Natale, soprattutto non un presidente che vorrebbe essere rielettoscrivono i due premi Nobel a Le Monde -. Eppure, se andiamo avanti così, l'ipotesi di un confinamento generalizzato proprio intorno alle feste di fine anno non si potrà

scartare. Un lockdown dell'Avvento che aiuti a salvare i nonni. Cristiana Mangani NEL NOSTRO PAESE IPOTIZZATI 40MILA CASI GIORNALIERI A DICEMBRE MA INTANTO I NUMERI CRESCONO IN TUTTA EUROPA Il bilancio in Italia 309.870 casi totali 63.714 Asintomatici IERI Nuovi casi 1.766 Attualmente positivi Deceduti - 17 Deceduti 46.518 Isolamento domiciliare 2.846 Ricoverati con sintomi 254 Terapia intensiva I tamponi Effettuati Persone finora testate 11.087.0646.700.432 Fonte. Protezione Civile, dati aggiornati alle 17 di ieri Così ieri Tamponi effettuati % positivi rispetto ai test 2.01% Covid, un milione di vittime E i., Studio Usa sulle mascherine: EbgO-HuU è a rischio picco di morti ñ Un paziente in condizioni gravi ricoverato in terapia intensiva -tit\_org- Covid, un milione di vittime Studio Usa sulle mascherine: l'Italia rischia picco di morti

## Intervista a Walter Ricciardi - "Alla Francia serve un altro lockdown Da noi rischiano Campania e Lazio"

[Francesco Rigatelli]

WALTER RICCIARDI Professore e consigliere del ministro della Salute; "La normalità della scuola va assicurata ano Tra due settimane mi aspetto un peggioramento con più pressione sugli ospedali per l'arrivo di raffreddori e influenze' "Alla Francia serve un altro lockdown Da noi rischiano Campania e Lazio L'INTERVISTA FRANCESCO RIGATELU MILANO a Francia avrà Ó I bisogno -i kdown totale, no inosed comportiamo bene, ma Lazio e Campania sono a rischio". Walter Ricciardi, 61 anni, professore ordinario di Igiene all'Università Cattolica e consigliere del ministro della Salute Speranza fa un bilancio della situazione dopo la riapertura delle scuole. Studenti, insegnanti e famiglie se la stanno cavando? Servono due settimane per esserne certi, ma la prima impressione è positiva. E' stato importante riportare dieci milioni di persone alla normalità, che però va assicurata nel tempo. Gli stadi intanto rimangono limitati a mille persone all'aperto e 200 al chiuso. Non può essere che così in un momento di circolazione intensa del virus. Bisognerà aspettare fino a che il contagio non sarà diminuito o non sarà stato trovato il vaccino". Vale anche per la vita sociale? Se si è attenti e rigorosi quella può continuare. Mi pare che nella generalità le mascherine e le distanze vengano rispettate. Anche la maggiore igiene delle mani sta azzerando i casi di malattie come morbillo e rosolia". Eppure la movida sembra implacabile. La sensazione di benessere estiva ha portato un certo rilassamento, ma ora ci sono migliaia di casi al giorno per cui è bene osservare attentamente misure come le mascherine dopo le 18 nelle zone di movida. Alcune città impongono sempre le mascherine, succederà in tutta Italia? Dipenderà dai contagi. In questa fase tutte le città e le regioni sono ripartite alla pari. In primavera Lombardia e Piemonte erano i territori più colpiti, mentre ora sono Lazio, Campania e Sardegna. Ci sarà un limite di sei persone per gli assembramenti come in Inghilterra? Quello è più un messaggio simbolico che un provvedimento con basi scientifiche. Col distanziamento la Mostra del cinema di Venezia per esempio ha funzionato. Sono i comportamenti che fanno la differenza. In Francia i Nobel per l'Economia Abhijit Banerjee e Esther Duño hanno proposto un lockdown dall'1 al 20 dicembre per salvare i nonni a Natale. Che ne pensa? La Francia è in una situazione difficile per cui credo che dovrà fare un lockdown totale anche prima. Cosa porta al lockdown? Bisogna tenere presente che i contagiati effettivi sono circa cinque volte quelli accertati, ma non è tanto il numero che conta quanto come questo preme sul sistema sanitario. In Francia le terapie intensive di Marsiglia e Nizza cominciano a spostare pazienti a Parigi e questo con i contagi crescenti non può che portare al lockdown. In Italia si continua a dire che è improbabile, ma è davvero così? Il lockdown generale spero sia difficile, ma tutto dipende dai comportamenti degli italiani. Se saremo bravi non ne avremo bisogno, anche se in alcune zone si sta perdendo il controllo come in Lazio o in Campania. Del resto perché Francia sì e da noi no? Ci sono delle differenze, per esempio in Francia non c'è la quarantena obbligatoria o in Inghilterra solo da poco le mascherine vanno indossate dal personale dei ristoranti. Certo Spagna, Israele, Belgio, Olanda e Danimarca peggiorano e purtroppo non esiste una strategia comune. L'unica possibilità è limitare i movimenti delle persone da e per gli stati compromessi. Tra due settimane, quando potremo aggiornare il quadro, cosa si aspetta? Un peggioramento della situazione, spero non intenso, con più pressione sugli ospedali anche per l'arrivo di raffreddori e influenze. Per questo è importante il richiamo alle precauzioni e il vaccino antinfluenzale per tutte le età. Va anche ripresa la app Immuni, che consente un tracciamento digitalizzato più tempestivo di quello manuale. E possibile ipotizzare un picco? È troppo presto, ma potrebbe essere a dicembre o a gennaio-febbraio, quando arriverà l'influenza e porterà un po' di confusione nel riconoscere il coronavirus intasando gli ospedali. Se saremo bravi nel rispettare le misure però supereremo l'una e l'altro".; \*È WALTER RICCIARDI PROFESSORE UNIVERSITARIO ( CONSIGLIERE DI SPERANZA CASI ACCERTATI IN ITALIA Bisognerà aspettare fino a che il contagio non sarà diminuito per alzare la capienza degli stadi Servono due settimane per essere certi



delle scuole oà la prima impressione è positiva Se si è attenti lavila sociale può continuare: mi pare che le misure vengano rispettate NELLE ULTIME 24 ORE nuovi casi 1.766 tamponi 87.714 positivi +1.025 in terapia intensiva +7 FONTE; Protezione Civile, ore 17 del 27 settembre Basilicata decessi 17 L'EfiO HUB -tit\_org- Intervista a Walter Ricciardi - Alla Francia serve un altro lockdown Da noi rischiano Campania e Lazio

## L'annuncio di Boccia Emergenza sarà prorogata = L'emergenza sarà prorogata

[Lui. Fra.]

Oltre la scadenza del 15 ottobre L'annuncio di Boccia Emergenza sarà prorogata Frasca a pagina 8 ALLARME CORONAVIRUS Il ministro degli Affari regionali: Nessun governatore è contrario. Escludiamo chiusure o lockdown totali, ma rispettiamo le regole L'emergenza sarà prorogata Boccia annuncia: Inevitabile andare oltre la scadenza del 15 ottobre. Servono decisioni veloci Il governo prorogherà lo stato d'emergenza sul Covid-19 anche dopo il 15 ottobre, Ad affermarlo in una intervista a La Stampa è il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia. Faremo una discussione in parlamento, ma mi pare inevitabile la proroga dello stato d'emergenza per il coronavirus, spiega Boccia. Inutile trasformare ogni cosa in una polemica. Non dovrebbe esserci il dibattito - aggiunge il ministro democratico - In una pandemia ci sono più fasi: la prima di pronto intervento e la seconda di gestione dell'emergenza e ora siamo in questa fase. Che prevede procedure accelerate per varie necessità. C'è un solo presidente di Regione che vorrebbe l'interruzione della proroga dello stato di emergenza? Non c'è, Per quanto riguarda la diffusione del virus, Boccia osserva che intanto non siamo messi come il resto dei Paesi che ci circondano, infiammati dai contagi. Il lockdown generale fatto dall'Italia in primavera è da escludere, ma nessuno ha la sfera di cristallo, insiste. Per questo Zingaretti fa bene a ribadire che se non si rispettano le regole il rischio è quello. Va ricordato a tutti che grazie al lungo lockdown, oggi siamo considerati uno dei Paesi più sicuri al mondo. Quel rigoroso percorso ci consentì di rafforzare le reti sanitarie e diventare autonomi anche sulle mascherine e sui ventilatori. Sulla possibilità di nuove chiusure tra Regioni per Boccia ora ipotizzare chiusure è sbagliato, certo dobbiamo lavorare sul rispetto rigoroso delle regole. Le reti di assistenza domiciliare le stiamo rafforzando, ma sui centri Covid, sulle terapie intensive, sui protocolli e sulle organizzazioni territoriali siamo più forti che in febbraio, ha assicurato il ministro. Altrimenti, spiega, ci sarebbe un problema delle procedure per potenziare le reti sanitarie, con il commissario che sta dando le deleghe ai governatori. Se interrompi lo stato di emergenza, blocchi i poteri straordinari che hanno i presidenti di regione. Non è difficile da capire. E lancio un appello; su questo, time out dalla propaganda, lo stato di emergenza non è la restrizione delle libertà individuali. Intanto, il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca ha firmato un'ordinanza che prevede una serie ulteriori di misure di prevenzione e sicurezza sanitaria. Avendo riscontrato che nei giorni scorsi dagli aerei provenienti dall'estero atterrati a Capodichino (in particolare da Parigi, Lione, Barcellona, Francoforte) pochissimi passeggeri su diverse centinaia, si sono sottoposti al tampone volontario, nelle more che il Governo provveda al potenziamento delle strutture Usmaf di competenza del ministero della Salute, viene fatto obbligo con l'ordinanza a tutti i passeggeri di sottoporsi a test molecolare o antigenico. Quanto al contagio, sono 1.766 i nuovi casi di coronavirus registrati in Italia nelle ultime 24 ore, e 17 i decessi che portano il totale delle vittime a 35.835. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 87.714 tamponi, per un totale di 11.087.064 da inizio emergenza. Questi i dati del bollettino del Ministero della Salute e della Protezione Civile. Il totale dei dimessi/guariti è di 224.417, mentre gli attuali positivi sono 49.618. Ad oggi sono 2.846 i ricoverati con sintomi, di questi 254 si trovano in terapia intensiva, mentre in isolamento domiciliare ci sono 46.518 persone. La Regione dove è stato registrato il maggior numero di nuovi casi, nelle ultime 24 ore, è la Campania (245), seguita da Lombardia (216), Lazio (181), Veneto (159), Sardegna (139), Piemonte (132). LUI. FRA.- IJtLI ' JI - F: E1; Record di contagi Campania De Luca impone è tampone a chi sbarca a Capodichino In Italia 1.766 nuovi casi di Covid-19 decessi -tit\_org-annuncio di Boccia Emergenza sarà prorogata L'emergenza sarà prorogata

## Allerta meteo anche oggi nel centro-sud

[Redazione]

**MALTEMPO** Non si arresta l'ondata di maltempo generata dall'area di bassa pressione, presente sull'Europa centro-meridionale, che continua ad interessare anche il nostro Paese, particolarmente critica la situazione in Irpinia dove un fiume di fango ha invaso il centro storico di Irpino, comune di 12mila abitanti in provincia di Avellino. Sui social sono stati pubblicati alcuni video amatoriali in cui si vede una colata di fango che straripa nelle strette vie cittadine del centro, bloccando anche alcune auto che tentano inutilmente di passare attraverso. Il sindaco Costantino Giordano ha chiesto ai cittadini di non uscire di casa se non per motivi strettamente necessari e i procrasti nabili. Persisteranno ancora oggi precipitazioni, localmente intense, in particolare sui settori tirrenici centro-meridionali, alle quali si accompagna una forte ventilazione nei bassi strati sul Nord-Est e al Centro-Sud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende quello emesso nella giornata di sabato. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche. -tit\_org-

## Coronavirus, 1.766 nuovi casi e 17 morti

[Redazione]

Pubblicato il: 27/09/2020 17:35 Sono 1.766 i nuovi casi e 17 le persone morte con coronavirus nelle ultime 24 ore. E' quanto emerge dai dati forniti dal ministero della Salute e pubblicati sul sito della protezione civile. Il totale dei contagiati dall'inizio dell'emergenza è di 309.870 mentre le vittime sono 35.835. Sono 1.025 i nuovi positivi al coronavirus e 724 le persone guarite nelle ultime 24 ore a fronte però di 87.714 tamponi eseguiti, quasi 20mila in meno di quelli di ieri. Il totale degli attualmente positivi al Sars-Cov-2 è di 49.618 mentre dall'inizio dell'emergenza 224.4172 persone sono guarite.

## Maltempo: a Sarno scattano evacuazioni dopo smottamenti - Campania

[Redazione Ansa]

(ANSA) - SALERNO, 27 SET - È scattata l'evacuazione per le famiglie che risiedono in una parte del centro storico e in via Bracigliano a Sarno (Salerno). Il provvedimento si è reso necessario in seguito agli smottamenti avvenuti nel pomeriggio che hanno portato a valle fango e detriti. Centinaia le persone che dovranno lasciare, a scopo precauzionale, le proprie abitazioni. Il sindaco Giuseppe Canfora ha subito messo in moto la macchina dei soccorsi, coordinata dal Centro Operativo Comunale e che vede in campo forze dell'ordine, protezione civile e polizia locale. L'allarme è scattato intorno alle 17 in seguito alle abbondanti precipitazioni cadute sulla provincia di Salerno. A Sarno, comune che nel 1998 fu colpito da una tragica frana, la pioggia ha provocato smottamenti che sono venuti a valle dalla collina recentemente colpita da un vasto incendio. "Stiamo sulle terribili conseguenze degli incendi", ha scritto sui social il primo cittadino, annunciando l'inizio dell'evacuazione. "Agevolare le operazioni di soccorso, supporto ed evacuazione. Non sostare lungo le strade interessate con le auto". La scuola Baccelli resterà aperta per l'accoglienza. Tutte le altre scuole, invece, nella giornata di domani resteranno chiuse per l'allerta maltempo. (ANSA).

## Napoli: chiusa Galleria Vittoria, scatta nuovo piano traffico - Campania

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NAPOLI, 27 SET - "All'esito del sopralluogo effettuato stamattina dalle strutture tecniche del Comune di Napoli si è reso necessario procedere, per motivi di sicurezza, alla chiusura della galleria Vittoria in entrambi i sensi di marcia. Tutto ciò al fine di effettuare tutte le indagini ed i lavori necessari a garantire una riapertura in totale sicurezza della Galleria nel più breve tempo possibile. Nelle prossime ore sarà adottato un dispositivo di protezione civile che avrà incidenza sulla viabilità e sulla sicurezza e che terrà conto anche delle particolari attuali condizioni legate alla emergenza covid". Lo rende noto il Comune in una nota. Coloro che arrivano da Posillipo percorreranno via Caracciolo, via Partenope (con un limite di 10 km/h), via Nazario Sauro, via Acton. Coloro che provengono dal centro percorreranno via Acton, svolteranno a sinistra imboccando via Santa Lucia, via Chiatamone (di cui si invertirà il senso di marcia)- Inoltre per tutto il periodo di emergenza sarà consentito il libero transito in Piazza Dante. "Tale dispositivo sarà attuato con uno sforzo straordinario della Polizia Municipale e con la collaborazione di tutte le strutture comunali", conclude la nota. (ANSA).

## **Coronavirus: il cuore che unisce Valenza - Piemonte**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - VALENZA, 27 SET - 'Insieme si può. Sorridendosi con gli occhi' è stato il tema del flash mob in memoria delle vittime del Covid-19 che oggi è stato lanciato a Valenza (Alessandria) da Comune, Avis, Croce Rossa, Vigili del Fuoco, Protezione Civile. Un cuore formato da persone che, pur vestendo colori diversi, in questi mesi sono state e sono ancora unite dallo stesso scopo. Ad accompagnarlo una maglietta creata ad hoc per l'evento, le note del 'Silenzio' e il lancio di palloncini colorati. Il ricavato sarà destinato alla realizzazione di un'opera di commemorazione e all'acquisto di materiale per le scuole materne comunali. (ANSA).

## Allerta arancione in 4 regioni. Ancora rovesci e forte vento

[Redazione]

Roma, 27 set. (askanews) Non si arresta ondata di maltempo generata dall'area di bassa pressione, presente sull'Europa centro-meridionale, che continua ad interessare anche il nostro Paese. Persisteranno ancora oggi e domani precipitazioni, localmente intense, in particolare sui settori tirrenici centro-meridionali, alle quali si accompagnerà una forte ventilazione nei bassi strati sul Nord-Est e al Centro-Sud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende quello emesso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, domenica 27 settembre il persistere di precipitazioni, a prevalente carattere temporalesco, sull'Emilia-Romagna, rovesci o temporali sul Veneto, venti forti di burrasca dai quadranti occidentali su Abruzzo e Molise e dai quadranti settentrionali su Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna, in successiva rotazione da Ovest. Dalle prime ore di domani, lunedì 28 settembre, si prevede inoltre il persistere di precipitazioni, a prevalente carattere temporalesco, su Sardegna, Lazio meridionale, Campania, Basilicata e Calabria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per domani, lunedì 28 settembre, allerta arancione in Campania, Calabria settentrionale tirrenica, sulla Sardegna centro-settentrionale e su ampi settori della Basilicata. Allerta gialla sul Veneto meridionale, su ampi settori dell'Emilia-Romagna e della Toscana, nell'intero territorio di Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise e Puglia, sui settori settentrionali della Sicilia e sui restanti settori della Sardegna, della Basilicata e della Calabria. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Red/int5



## Allerta meteo, tromba d'aria nel Casertano. E domani al Sud attesi grandinate e vento forte

[Redazione Cronaca]

Il tornado nel Casertano. Foto pubblicata dalla pagina Facebook Tornado in Italia tratta dal video di Luigi Bascoshadow Stampa Email Non si placa ondata di maltempo generata dall'area di bassa pressione, presente sull'Europa centro-meridionale, che continua ad interessare anche il nostro Paese. Dopo una mattinata segnata da numerosi rovesci e temporali, nelle ultime ore si segnalano fenomeni intensi nel Basso Lazio (Nettuno e Castelli Romani) e nel Casertano (dove a Casal di Principe è stata segnalata una violenta tromba aerea, con raffiche fino a 130 km/h). Come spiega Salvatore De Rosa de IlMeteo.it, sono in atto ulteriori temporali sparsi accompagnati da locali nubifragi su molte aree con grandinate e alcune trombe marine segnalate sui litorali. Pomeriggio E mentre persisteranno ancora oggi e domani precipitazioni, localmente intense, in particolare sui settori tirrenici centro-meridionali, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende quello emesso nella giornata di ieri. L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, domenica, il persistere di precipitazioni, a prevalente carattere temporalesco, sull'Emilia-Romagna, rovesci o temporali sul Veneto, venti forti di burrasca dai quadranti occidentali su Abruzzo e Molise e dai quadranti settentrionali su Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna, in successiva rotazione da Ovest. '); } Al Sud Ma la vera preoccupazione è per domani, specialmente al Sud. Dalle prime ore della mattina si prevedono infatti fenomeni intensi su Sardegna, Lazio meridionale, Campania, Basilicata e Calabria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, cioè fulmini, grandinate e forti raffiche di vento. Allerta arancione in Campania (a Napoli resteranno chiusi parchi e cimiteri, mentre domani le scuole dovrebbero riaprire). Oggi la protezione, Calabria settentrionale tirrenica, sulla Sardegna centro-settentrionale e su ampi settori della Basilicata. Allerta gialla sul Veneto meridionale, su ampi settori dell'Emilia-Romagna e della Toscana, nell'intero territorio di Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise e Puglia, sui settori settentrionali della Sicilia e sui restanti settori della Sardegna, della Basilicata e della Calabria.

## "Emergenza finita a maggio: ecco cosa succederà in primavera"

[Redazione]

Il virologo Donato Greco rassicura sull'aumento dei contagi: "L'emergenza è finita a maggio" poi pronostica: "Seconda ondata in primavera". Anche se il Covid è ancora in circolazione, l'emergenza è finita a maggio". Sono le parole rassicuranti di Donato Greco, ex direttore del Centro nazionale di epidemiologia all'Istituto superiore di sanità (Iss), specializzato in malattie infettive e tropicali. "I numeri dei contagi delle ultime settimane non devono allarmarci", ribadisce ancora. L'emergenza Coronavirus è ormai acqua passata. Sebbene nelle ultime 8 settimane la curva dell'epidemia abbia fatto segnare un numero crescente di contagi - l'ultimo report del Ministero della Salute parla di "andamento in crescita ma costante" - non vi sarebbe motivo alcuno di annunciare l'Apocalisse. "I numeri vanno considerati con attenzione. - spiega il virologo alle pagine de La Nazione - L'incremento, che si sta mantenendo al di sotto del 2%, è correlato al numero dei tamponi eseguiti quotidianamente e in linea con l'andamento della curva epidemiologica dei mesi che stanno seguendo la fase acuta della pandemia". Insomma, l'equazione è semplice: più tamponi, più positivi. "È chiaro che più tamponi vengono fatti e più positivi vengono individuati, fa parte della normale attività di vigilanza. Altro fattore importante è che oltre il 97% dei nuovi contagiati non manifesta sintomi, quindi non è ammalato". Durante i "mesi caldi" dell'emergenza, alla fine dello scorso inverno, l'aggiornamento quotidiano sui dati dell'epidemia ha tenuto milioni di italiani col fiato sospeso. Ma se, al tempo, il bollettino diramato dalla capo della Protezione Civile Angelo Borrelli sembrava necessario, adesso non lo è più. "La diffusione dei dati sul monitoraggio delle epidemie negli ultimi 50 anni è avvenuta sempre su base settimanale o mensile. Basta visitare il portale InFluNet - dove il Ministero comunica l'andamento dei contagi influenzali - per rendersene conto. Così dovrebbe accadere con il Sars-Cov-2", spiega l'esperto. Nonostante le buone notizie, però, il Covid è ancora in circolazione. C'è il rischio di ripiombare nell'incubo di marzo con le terapie intensive al collasso? "L'epidemia mortale si è conclusa a maggio. - chiarisce Donato Greco - Bisogna perseverare con le misure di contenimento prescritte dal governo: distanziamento sociale, mascherine, lavaggio frequente delle mani. Sempre stando alle statistiche, il 97% degli italiani non è ancora entrato in contatto con il virus e siamo ben lontani dall'immunità di gregge. Invito però a mettere in pratica le precauzioni necessarie con prudenza e buon senso, senza farsi prendere dall'ansia". Quanto, invece, ai proclami catastofici di una seconda ondata in autunno, il virologo rivela: "Non dobbiamo temere l'inverno, semmai la primavera. Il Covid-19 appartiene alla famiglia dei Coronavirus che di solito si manifestano con più vigore tra marzo e maggio, proprio come avvenuto nei mesi scorsi. Il freddo invece è amico dei virus influenzali". Con la riapertura delle scuole, qualcuno stima che il virus sarà veicolato agevolmente dai giovanissimi diffondendosi, in conseguenza, a macchia d'olio tra tutta la popolazione. Ma è davvero così? "I dati confermano che la trasmissione del virus degli studenti fino alla scuola dell'obbligo è modestissima, quindi ritengo che il danno prodotto dalle chiusure sia superiore al rischio di diffusione dell'epidemia". Eppure negli ultimi giorni si sono registrati casi di Coronavirus in 400 istituti e 75 scuole hanno chiuso: "Una misura eccessiva, ma i presidi non avrebbero potuto decidere diversamente perché le regole stabiliscono che è sufficiente un solo alunno positivo per disporre la sospensione delle lezioni in presenza. - continua il virologo - A mio avviso in questa fase bisognerebbe usare l'intelligenza, ovvero procedere all'accurato tracciamento dei singoli casi, intervenendo in maniera mirata". In altre parole, limitarsi a circoscrivere e isolare i soli contatti degli studenti risultati positivi. Resta poi un'ultima questione da snocciolare, quella del doppio tampone. La domanda è, ormai da mesi, sempre la stessa: serve o no? "Lo considero uno spreco. - conclude l'esperto - Il test si basa sull'analisi di frammenti dell'acido nucleico del virus che possono rimanere in circolazione per mesi, anche dopo che il paziente è guarito. E il virus per passare da un soggetto all'altro ha bisogno di una capsula". Insomma, l'emergenza sembra bella che andata e la "fine del mondo" può attendere ancora. Coronavirus

## Si tuffa in mare per salvare due ragazzini: morto militare eroe di Milazzo

[Redazione]

Un 15enne e un 13enne avevano deciso di tuffarsi in mare nonostante le condizioni fossero avverse: il corpo del sottufficiale, padre di due figli, è stato ritrovato privo di vita. Una terribile vicenda che non solo conferma la mancanza di senso civico da parte di alcuni ragazzi, ma che ci ricorda tutti i rischi che ogni giorno corrono gli operatori del soccorso. L'intera comunità di Milazzo è sconvolta dalla morte di Aurelio Visalli, uomo di 40 anni il cui corpo era scomparso tra le onde del mare dopo essersi tuffato per tentare di salvare la vita di due giovani che avevano deciso di farsi un bagno nonostante le condizioni fossero avverse. Il secondo capo presso la Capitaneria di Porto Guardia costiera locale non ha esitato e ha intrapreso il gesto eroico che però gli è costato la vita: il padre di due bimbi non ha avuto più le forze per tornare a riva. Le ricerche sono state effettuate per l'intera giornata di ieri, sabato 26 settembre, fino a quando verso le ore 8.00 di questa mattina il sottufficiale è stato ritrovato nel mare antistante la cosiddetta "puntitta", ovvero dove si erano concentrate le ricerche nella baia del Tono. Con le prime luci dell'alba erano riprese le operazioni condotte dai mezzi dei vigili del fuoco, della marina militare, della guardia costiera e della polizia. Troppo tardi però: il 40enne è stato inghiottito dalle onde durante il salvataggio di un 15enne e di un 13enne. Il corpo privo di vita è stato trasportato con una motovedetta fino al porto per poi essere trasferito all'obitorio dell'ospedale di Milazzo. La testimonianza allitorale è stato monitorato a lungo. Con il passare del tempo si erano sempre più ridotte le speranze di ritrovare Visalli ancora in vita. La tragica conferma è arrivata dopo che la furia delle onde aveva più volte ostacolato le ricerche. La popolazione si era precipitata in spiaggia per attendere l'esito delle operazioni. La notizia è stata appresa e immediatamente commentata dalla protezione civile, che ha espresso il proprio cordoglio per la morte del sottufficiale: "Nel porgere le più sentite condoglianze ai familiari per la grave perdita, il Capo del Dipartimento, Angelo Borrelli, rinnova la stima e la gratitudine per tutti coloro che quotidianamente lavorano nei diversi ambiti della protezione civile". Un mezzo navale della #GuardiaCostiera ha ritrovato questa mattina, davanti al litorale di #Milazzo, il corpo senza vita del Sottufficiale Aurelio Visalli. Il Comandante Generale e i colleghi tutti si stringono in un sentimento di cordoglio e vicinanza alla sua famiglia. [pic.twitter.com/1wdgM6DS1f](https://pic.twitter.com/1wdgM6DS1f) Guardia Costiera (@guardiacostiera) September 27, 2020 Anche il Comandante Generale e i colleghi si sono stretti in un sentimento di cordoglio e vicinanza alla sua famiglia. "L'ho visto mentre le onde lo portavano via", aveva raccontato un testimone. Ma purtroppo non c'è stato nulla da fare. Inizialmente a lanciare l'allarme sarebbero stati alcuni passanti che hanno tempestivamente avvertito la guardia costiera: tre operatori, tra cui Visalli, hanno guidato il ragazzino ancora in acqua verso una boa lanciandogli un salvagente. Durante le operazioni il secondo capo sarebbe stato travolto da un'onda e portato via dalla forte corrente. Il cordoglio politico Da questa mattina si sono susseguite le varie reazioni politiche. Il ministro Luigi Di Maio aveva in programma una visita a Milazzo ma alla fine ha deciso di sospenderla in segno di lutto. La senatrice grillina Barbara Floridia sul proprio profilo Facebook ha spiegato che è stato ritenuto giusto rinviare l'incontro con i cittadini: "Siamo dispiaciuti e addolorati per la tragedia accaduta al sottufficiale della Capitaneria di porto. Questo dolore ci ricorda però il profondo senso del dovere e la ricchezza di umanità che abita dentro molti italiani, molti nostri vicini, molti concittadini". L'esito delle ricerche nel mare di #milazzo è quello che non avremmo mai voluto apprendere. Voglio far sentire tutto il mio affetto alla famiglia di Aurelio Visalli, scomparso mentre stava compiendo la missione più nobile assegna

ta alla @guardiacostiera: salvare vite umane Paola De Micheli (@paola\_demicheli) September 27, 2020 Sull'episodio è intervenuto anche il ministro della Difesa Lorenzo Guerini che, in occasione delle celebrazioni per i 100 anni dalla nascita del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ha commentato: "Ricordiamo lui e tutte le persone che mettono il loro impegno e la loro vita al servizio dei cittadini e delle istituzioni". Gli ha fatto eco Paola De Micheli, che si è associata al cordoglio generale. "Voglio far sentire tutto il mio affetto alla famiglia di Aurelio Visalli, scomparso mentre stava

compiendo la missione più nobile assegnata alla Guardia costiera: salvare vite umane", ha dichiarato il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Guardia Costiera militare Milazzo

## Meteo, emergenza in Campania: centinaia di evacuati a Sarno, scuole chiuse a Caserta e Salerno

[Redazione]

Paura e tensione, nel pomeriggio, in provincia di Salerno. È scattata l'evacuazione per le famiglie che risiedono in una parte del centro storico e in via Bracigliano a Sarno (Salerno). Il provvedimento si è reso necessario in seguito agli smottamenti avvenuti nel pomeriggio che hanno portato a valle fango e detriti. Centinaia le persone che dovranno lasciare, a scopo precauzionale, le proprie abitazioni. Il sindaco Giuseppe Canfora ha subito messo in moto la macchina dei soccorsi, coordinata dal Centro Operativo Comunale e che vede in campo forze dell'ordine, protezione civile e polizia locale.

APPROFONDIMENTI MALTEMPO  
 Avigliano Umbro, crolla un tratto delle mura. Famiglie sfollate a...  
 MALTEMPO IN VENETO  
 Venezia, tromba d'aria: protezione civile dichiara lo stato di...  
 LEGGI ANCHE --> Venezia, tromba d'aria: protezione civile dichiara lo stato di attenzione, in arrivo temporali e vento forte  
 L'allarme è scattato intorno alle 17 in seguito alle abbondanti precipitazioni cadute sulla provincia di Salerno. A Sarno, comune che nel 1998 fu colpito da una tragica frana, la pioggia ha provocato smottamenti che sono venuti a valle dalla collina recentemente colpita da un vasto incendio. Stiamo sulle terribili conseguenze degli incendi, ha scritto sui social il primo cittadino, annunciando l'inizio dell'evacuazione. Agevolare le operazioni di soccorso, supporto ed evacuazione. Non sostare lungo le strade interessate con le auto. La scuola Baccelli resterà aperta per l'accoglienza. Tutte le altre scuole, invece, nella giornata di domani resteranno chiuse per l'allerta maltempo. Scuole chiuse in molti comuni  
 Scuole chiuse domani a Caserta. Lo annuncia il sindaco Carlo Marino che a breve firmerà un'ordinanza per la chiusura delle scuole comunali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado nella giornata di domani, lunedì 28 settembre, per consentire la verifica degli edifici e delle aree a verde degli istituti. Restano escluse dall'ordinanza sindacale, sottolinea il sindaco di Caserta, le scuole private, le cui responsabilità di verifica e controllo spettano ai titolari, e le scuole secondarie di secondo grado, di competenza della Provincia. La bomba d'acqua che si è abbattuta oggi pomeriggio sulla città e le previsioni per la notte - spiega Marino - non ci lasciano tranquilli. Prima di far rientrare bimbi e ragazzi in classe dobbiamo essere certi che le scuole siano perfettamente in ordine. La sicurezza dei nostri figli viene prima di tutto, conclude il primo cittadino di Caserta.  
 Il sindaco di Caserta chiude le scuole dopo ondata di maltempo <https://t.co/RxllwEUQXj> #caserta #maltempo #scuolechiuse Cronacacaserta.it (@cronacacaserta)  
 September 27, 2020  
 Coronavirus, all'ospedale di Perugia positivi tre infermieri e due pazienti  
 Il sindaco di Salerno Vincenzo Napoli, al termine della riunione del Centro Operativo Comunale (COC), ha disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado e degli asili per la giornata di domani lunedì 28 settembre. La situazione meteo - si legge nella nostra stampa - è in continua evoluzione e, pertanto, non si escludono eventuali ulteriori provvedimenti che saranno assunti nella giornata di domani, all'esito della riunione del COC già convocata alle ore 12.30. Resta confermata, altresì, la chiusura di parchi, ville e giardini comunali, impianti sportivi e cimitero.  
 Scuole chiuse a Ischia. Il perdurare di condizioni meteorologiche avverse ed i bollettini della protezione civile hanno indotto i sindaci dell'isola d'Ischia a disporre per domani la chiusura di tutte le scuole, di ogni ordine e grado. Tra ieri ed oggi l'isola è stata colpita dai forti venti di libeccio e maestrale oltre che da forti piogge che hanno abbattuto diversi alberi e allagato strade oltre a rendere difficoltosi i collegamenti marittimi.  
 Scuole chiuse a Bacoli. Il sindaco di Bacoli, Josi Gerardo Della Ragione, in seguito al prolungamento dell'allerta meteo diramata dalla Protezione Civile ha deciso di tenere chiuse domani, lunedì, le scuole di ogni ordine e grado. La decisione è scaturita, come informa il sindaco, dopo aver consultato il COC (Centro Operativo Comunale), a tutela di alunni, famiglie e personale della scuola. È un provvedimento di natura precauzionale - spiega Della Ragione - per evitare disagi alla popolazione e ridurre al minimo i rischi per l'incolumità di tutti. Nel provvedimento si invita la popolazione ad uscire di casa solo se strettamente necessario. A Bacoli le scuole sono riprese il 24 scorso solo parzialmente, domani sarebbero ripartite le lezioni alla

Plinio il Vecchio e alla Paolo di Tarso che, sedi elettorali, avevano procrastinato l'apertura per consentire l'igienizzazione e la sanificazione dei locali. Scuole chiuse a Baronissi, Mercogliano e Montoro. Il sindaco di Baronissi Gianfranco Valiante ha disposto la chiusura per domani 28 settembre delle scuole di ogni ordine e grado, a causa dei danni prodotti dall'ondata di maltempo, in particolare la caduta di alberi. Raccomandiamo a tutti i cittadini di non uscire di casa se non strettamente necessario, si legge in una nota del Comune. Analogo provvedimento a Mercogliano e Montoro. Ultimo aggiornamento: 20:41 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Milazzo, ritrovato in mare il corpo del sottufficiale Visalli: ha salvato 15enne che stava annegando

[Redazione]

È stato ritrovato stamani al largo di Milazzo (Me) nello specchio di mare antistante Tono dove si erano concentrate le ricerche, il corpo di Aurelio Visalli, 40 anni, secondo capo della Guardia Costiera di Milazzo, scomparso ieri tra le onde dopo avere salvato un quindicenne che stava annegando. A confermarlo i vigili del fuoco e la Capitaneria di Milazzo. APPROFONDIMENTI ABRUZZO Rigopiano, prosciolto l'ex capo della mobile: tentò il... Rigopiano, prosciolto l'ex capo della mobile: tentò il suicidio per le accuse Abbiamo ritenuto doveroso, per rispetto di Aurelio e della sua famiglia, sospendere la visita del ministro Luigi Di Maio che era prevista per oggi a Milazzo. Lo scrive su Facebook, la senatrice M5s, Barbara Floridia, dopo il ritrovamento del corpo del sottufficiale Aurelio Visalli. Il Dipartimento della Protezione Civile esprime profondo cordoglio per la morte in mare del Secondo Capo della Guardia Costiera Aurelio Visalli durante un difficile intervento di soccorso nel Golfo di Milazzo. Altruismo e coraggio hanno guidato il gesto del Sottufficiale e drammaticamente la sua morte ci ricorda i rischi che ogni giorno affrontano gli operatori del soccorso. Nel porgere le più sentite condoglianze ai familiari per la grave perdita, il Capo del Dipartimento, Angelo Borrelli, rinnova la stima e la gratitudine per tutti coloro che quotidianamente lavorano nei diversi ambiti della protezione civile. Lo si legge in una nota della Protezione Civile. A ripescare il cadavere è stato l'equipaggio della motovedetta della Capitaneria di porto sulla quale il giovane sottufficiale aveva prestato servizio. Il ritrovamento è avvenuto a nord del punto dove Visalli si era tuffato per effettuare il salvataggio di due ragazzi in difficoltà, ad una cinquantina di metri dalla costa nota come puntitta, nella baia del Tono. Nello specchio d'acqua dove si erano intensificate le ricerche aeree, terrestri e marittime, ieri pomeriggio fino a tarda serata. Il corpo dello sfortunato sottufficiale è stato trasportato con la stessa motovedetta fino al porto e da qui trasferito all'obitorio dell'ospedale di Milazzo. Ultimo aggiornamento: 11:04 RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Meteo, temporali e vento su tutta l'Italia: allerta nel Lazio, Campania e Puglia**

*Non allenta la morsa del maltempo sull'Italia. Nelle prossime ore continueranno le piogge e il vento su gran parte delle regioni, e in alcune scatta l'allerta della Protezione Civile....*

[Redazione]

Non allenta la morsa del maltempo sull'Italia. Nelle prossime ore continueranno le piogge e il vento su gran parte delle regioni, e in alcune scatta l'allerta della Protezione Civile. Calabria occidentale, nei settori meridionali del Lazio, nei settori settentrionali della Puglia e su alcuni settori di Basilicata è allerta arancione come per la Campania e la Sardegna. Allerta gialla, invece, su Emilia Romagna, in tutte le regioni del centro e del sud, comprese le restanti aree della Sardegna, e su tutta la Sicilia. APPROFONDIMENTI ROMAMaltempo a Ostia, barca a vela finisce contro la scogliera: il...ROMAMeteo, a Roma allerta arancione per le prossime 24 ore....Meteo, a Roma allerta arancione per le prossime 24 ore. Temporali forti e vento Dopo una breve tregua è in arrivo una seconda perturbazione che porterà maltempo nelle giornate di oggi e di domani. Nel corso della mattinata forti piogge colpiranno i settori nord della Sardegna, il Lazio con intensi rovesci e temporali possibili anche su Roma. Le piogge interesseranno anche alcuni tratti della Liguria e del Nordest specie il Friuli Venezia Giulia, mentre sul resto del Paese il quadro meteorologico si manterrà più tranquillo con anche qualche generosa schiarita. Nel pomeriggio il maltempo si concentrerà su Campania, basso Lazio, Abruzzo, Molise fino alle Marche, l'Umbria e il settore più meridionale della Toscana dove non si escludono possibili nubifragi. Le temperature continueranno ad essere al di sotto della media stagionale, ma già dalla giornata di martedì potrebbe tornare il bel tempo, con un lieve rialzo delle temperature e le prime schiarite. ROMA Per la giornata di domani è previsto un cielo nuvoloso con piogge e temperature comprese tra 11 e 18 gradi. È prevista una brezza leggera. MILANO Cielo nuvoloso sui rilievi, dalla mattina e sulla pianura poco nuvoloso per transito irregolare di nuvolosità medio-alta; dal pomeriggio ampie schiarite, in particolare sui settori occidentali, con addensamenti in serata sui rilievi settentrionali e orientali. Precipitazioni assenti, salvo deboli piovvaschi sui rilievi settentrionali e orientali possibili al mattino e dal pomeriggio. Minime stazionarie, massime in lieve aumento. In pianura minime intorno a 9 C, massime intorno a 19 C. Maltempo a Ostia, barca a vela finisce contro la scogliera: il momento dello schianto Ultimo aggiornamento: 11:40 RIPRODUZIONE RISERVATA



## Neve sul Vettore, a Castelluccio tira aria d'inverno

[Redazione]

PERUGIA - Un grado di temperatura nella notte e prima neve sulla cima del monte Vettore: a finesettembre a Castelluccio di Norcia è arrivato l'inverno. Ma il freddo e la pioggia hanno interessato tutta l' Umbria, le temperature registrate dal Centro funzionale della Protezione civile regionale sono ben al di sotto della media stagionale. Su tutto l'arco appenninico le minime, nel corso della notte fra sabato e domenica, si sono attestate tra 1 e 4 gradi, ma anche nei fondovalle e zone pianeggianti interne al territorio, il freddo si è fatto sentire. A Perugia il termometro è sceso a 7,7 gradi, a Terni 11,4. I valori nelle altre principali città: Foligno 8,4, Gubbio 6, Città di Castello 7,2, Gualdo Tadino 6, Todi, 8,5, Spoleto 8,1, Orvieto 8,6, Assisi 8,1, Cascia 4,7 e infine Norcia 5,4 gradi. Sul fronte delle previsioni meteo per la giornata odierna, domenica 27 settembre, sono attese piogge diffuse su tutta la regione, a tratti di forte intensità con temperature ancora in calo. Per domani e nei prossimi giorni è atteso un miglioramento, con l'aumento delle temperature. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Venezia, tromba d'aria: protezione civile dichiara lo stato di attenzione, in arrivo temporali e vento forte

[Redazione]

Maltempo in tutto il Veneto e in particolare a Venezia dove questa mattina si è vista una tromba d'aria. Le previsioni annunciano un peggioramento del tempo tra il pomeriggio di oggi e il mattino di domani con tempo instabile e precipitazioni abbondanti, specie sulle zone centro orientali, e con violenti temporali in pianura. Si annunciano anche forti venti lungo la costa e in pianura. APPROFONDIMENTILATINATromba d'aria a tra Terracina e Borgo Hermada, abbattuto il...SICUREZZAMaltempo a Roma, Ostia allagata: la pista ciclabile appena inaugurata...LE PREVISIONIMeteo, temporali e vento su tutta l'Italia: allerta nel Lazio,...UMBRIANeve sul Vettore, a Castelluccio tira aria d'inverno NEWSMaltempo a Ostia, barca a vela finisce contro la scogliera: salvati i... CRONACA Ostia, barca a vela si schianta sulla scogliera per il maltempoTromba d'aria a tra Terracina e Borgo Hermada, abbattuto il Tempio della comunità indianaMaltempo a Ostia, barca a vela finisce contro la scogliera: il momento dello schianto Stato di attenzioneVisti i fenomeni meteorologici, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile regionale ha stabilito lo stato di Attenzione (allerta gialla) per criticità idrogeologica sulla rete idraulica secondaria per il bacino idrografico Po- Fissero- Tartaro- Canal Bianco - Basso Adige (Rovigo-Verona).Per vento forte, è stata dichiarata la fase operativa di Attenzione sulle zone costiere e pianura limitrofa.Meteo, temporali e vento su tutta l'Italia: allerta nel Lazio, frana costone nel NapoletanoNon allenta la morsa del maltempo sull'Italia. Nelle prossime ore continueranno le piogge e il vento su gran parte delle regioni, e in alcune scatta l'allerta della Protezione Civile. Calabria occidentale, nei settori meridionali del Lazio, nei ettori settentrionali della Puglia e su alcuni settori di Basilicata è allerta arancione come per la Campania e la Sardegna. Ultimo aggiornamento: 19:20 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Maltempo in tutta Italia, allagamenti e danni in Campania - Ultime notizie di cronaca e news dall'Italia e dal mondo

*Evacuato Sarno, allagamenti in Irpinia, scuole chiuse in molti centri*

[Redazione]

Menu di navigazione  
Evacuato Sarno, allagamenti in Irpinia, scuole chiuse in molti centri  
A Monteforte Irpino un fiume di fango e detriti ha colpito il centro, trascinandolo con sé anche alcune auto. Il maltempo, che da giorni imperversa sull'Italia, ha continuato in queste ore a flagellare la Penisola con raffiche di vento, pioggia intensa, trombe d'aria, neve sui rilievi, colpendo in particolare il centro sud. Nella laguna di Venezia la marea si presenta sostenuta, con punte massime che domani sera potrebbero raggiungere i 105 centimetri. La Protezione civile prevede precipitazioni diffuse, anche molto intense e accompagnate da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento, su Emilia-Romagna e Veneto. Attesi anche venti di burrasca su Abruzzo, Molise, Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna. Dalle prime ore di domani le piogge interesseranno invece Sardegna, Lazio meridionale, Campania, Basilicata e Calabria. In questo quadro meteo complesso, oltre al ritrovamento del corpo di Aurelio Visalli, 40 anni, secondo capo della Guardia Costiera di Milazzo, scomparso ieri tra le onde dopo avere salvato un quindicenne, oggi si registrano la morte di tre persone e il ferimento di altre due. È stato infatti rinvenuto il corpo di un escursionista 67enne a Piazzatorre, anche se ancora non si conoscono le cause esatte del decesso, se una caduta o un malore. Un altro escursionista è morto nel primo pomeriggio dopo essere scivolato in un ghiaione per 200 metri lungo il sentiero in cresta che scende dal Monte Cavallo verso Forcella della Val di Sughet, al confine tra Veneto e Friuli Venezia Giulia. In valle Brembana poi un ragazzo di 22 anni, di San Giovanni Bianco, è morto precipitando per circa 400 metri in un dirupo. E due alpinisti sono ricoverati in gravi condizioni all'ospedale di Bolzano, dopo essere stati travolti da una valanga sul Gran Zebbru. In qualche località sono anche comparsi i fiocchi bianchi: neve e temperature vicine allo zero sul Monte Bove e sull'alta Valle di Bove; neve fuori stagione anche sul Monte Amiata dove questa mattina un manto di circa 15 centimetri ricopre la vetta. Freddo in Umbria con la prima neve sul monte Vettore. A Roma la pioggia intensa ha causato allagamenti di vie, voragini, strade chiuse, caditoie e tombini otturati e la Protezione civile regionale prevede precipitazioni per le prossime 18-24 ore; piogge intense anche in Toscana; prorogata l'allerta meteo in Campania anche per domani. Sono frattanto potuti rientrare sulla terraferma i passeggeri rimasti bloccati ieri a Capri mentre sono ripresi i collegamenti con le Eolie, rimasti interrotti oggi per molte ore. Triplicano le tempeste in Italia nell'ultima settimana di settembre che ha fatto segnare lungo tutta la Penisola ben 89 eventi estremi tra nubifragi, tornado, bombe d'acqua, grandinate, vento forte e addirittura l'arrivo anticipato della neve sulle montagne: è quanto emerge da una analisi della Coldiretti su dati dell'European Severe Weather Database (Eswd) nell'ultima settimana, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. L'agricoltura registra danni gravi: il maltempo ha colpito a macchia di leopardo da nord a sud con manifestazioni violente che hanno devastato le campagne dove è in pieno svolgimento la vendemmia ma anche la raccolta di mele, pere e sta iniziando quella delle olive e del riso. La situazione in Campania È scattata l'evacuazione per le famiglie che risiedono in una parte del centro storico e in via Bracigliano a Sarno (Salerno). Il provvedimento si è reso necessario in seguito agli smottamenti avvenuti nel pomeriggio che hanno portato a valle fango e detriti. Centinaia le persone che dovranno lasciare, a scopo precauzionale, le proprie abitazioni. Il sindaco Giuseppe Canfora ha subito messo in moto la macchina dei soccorsi, coordinata dal Centro Operativo Comunale e che vede in campo forze dell'ordine, protezione civile e polizia locale. L'allarme è scattato intorno alle 17 in seguito alle abbondanti precipitazioni cadute sulla provi

ncia di Salerno. L'agro nocerino sarnese è sott'acqua e sono rimaste allagate aziende agricole invase da acqua e detriti, rende noto Coldiretti Salerno. Il maltempo ha sradicato piante, divelto serre, allagato produzioni in pieno campo. A Sarno, che nel 1998 fu colpito da una tragica frana, la pioggia ha provocato smottamenti che sono venuti a

valle dalla collina recentemente colpita da un vasto incendio. Scuole chiuse a Sarno, ma anche a Salerno, dove il sindaco Vincenzo Napoli, ne ha disposto la chiusura per lunedì 28 settembre. Il primo cittadino di Caserta Carlo Marino ha firmato un'ordinanza per la chiusura delle scuole comunali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado nella giornata di domani, "per consentire la verifica degli edifici e delle aree a verde degli istituti". Restano escluse le scuole private e le scuole secondarie di secondo grado, di competenza della Provincia. Se a Napoli domani le scuole apriranno, rimarranno invece chiuse a Baronissi e a Bacoli. Intanto un'enorme colata di fango sta invadendo il centro di Monteforte Irpino, comune di 12mila abitanti con un centro storico ai piedi della montagna che è totalmente invaso. Fango e detriti hanno bloccato i vicoli che sfociano in piazza Umberto I al centro del paese. In alcuni punti il fango ha raggiunto anche il metro, invadendo i piani terra e i locali seminterrati. Molte auto sono state trascinate dall'ondata e hanno bloccato alcune strade. I Vigili del fuoco sono al lavoro ma gli abitanti si sono rifugiati nei piani alti delle abitazioni e chiedono aiuto anche via social. Non va meglio ad Avellino dov'è esondato il fiume Fenestrelle e alcune zone del centro sono allagate. "Frane, esondazioni, trombe d'aria. Il maltempo mette la Campania sotto acqua e fango. Una regione che si conferma dai piedi di argilla". Così in una nota Mariateresa Imparato, presidente Legambiente Campania sul maltempo che sta colpendo la regione. "Le allerte scattate in queste ore non possono non richiamare a una riflessione sul rischio idrogeologico e le conseguenze del cambiamento climatico sempre più evidenti sul nostro territorio, in cui questi fattori spesso sono stati ignorati o sottovalutati e la prevenzione stenta a partire. È necessario recuperare anni di ritardi negli interventi", ha sottolineato Imparato. "La dimensione dei problemi che vediamo nei territori legati alla fragilità idrogeologica della Campania aggravata dagli incendi, a una pianificazione e a una espansione urbanistica che spesso non ne tiene conto e a un clima che sta cambiando, è tale da obbligare a un cambio di strategia e di velocità degli interventi di messa in sicurezza dei territori e dei cittadini campani", ha concluso. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## Maltempo: nuova allerta meteo, piogge e venti sul Centrosud. Protezione Civile: sei regioni in allerta arancione - Ultime notizie di cronaca e news dall'Italia e dal mondo

[Redazione]

Menu di navigazioneLa perturbazione che ha investito l'Europa centro-meridionale continuerà a colpire l'Italia nelle prossime ore con piogge e temporali su tutto il centrosud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo che estende quella diffusa venerdì e che prevede a partire da ieri sera precipitazioni diffuse, localmente anche molto intense e accompagnate da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento, sulla Sardegna, in estensione dalle prime ore di oggi in Toscana, Lazio, Umbria, Marche, Emilia-Romagna, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Sempre oggi sono attesi inoltre venti di burrasca su Sardegna, Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia. In considerazione dei fenomeni previsti, il Dipartimento ha anche valutato un'allerta arancione su sei regioni: Calabria occidentale, settori meridionali del Lazio, settori settentrionali della Puglia e su alcuni settori di Basilicata, Campania e Sardegna. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento.Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## **Non si arresta l'ondata di maltempo sull'Italia: allerta in Calabria, Basilicata, Campania e Sardegna**

*Persisteranno ancora precipitazioni, localmente intense, in particolare sui settori tirrenici centro-meridionali*

[Redazione]

ROMA Non si arresta ondata di maltempo generata dall'area di bassa pressione, presente sull'Europa centro-meridionale, che continua ad interessare anche il nostro Paese. Persisteranno ancora oggi e domani precipitazioni, localmente intense, in particolare sui settori tirrenici centro-meridionali, alle quali si accompagnerà una forte ventilazione nei bassi strati sul Nord-Est e al Centro-Sud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende quello emesso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, domenica 27 settembre il persistere di precipitazioni, a prevalente carattere temporalesco, sull'Emilia-Romagna, rovesci o temporali sul Veneto, venti forti di burrasca dai quadranti occidentali su Abruzzo e Molise e dai quadranti settentrionali su Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna, in successiva rotazione da Ovest. Dalle prime ore di domani, lunedì 28 settembre, si prevede inoltre il persistere di precipitazioni, a prevalente carattere temporalesco, su Sardegna, Lazio meridionale, Campania, Basilicata e Calabria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per domani, lunedì 28 settembre, allerta arancione in Campania, Calabria settentrionale tirrenica, sulla Sardegna centro-settentrionale e su ampi settori della Basilicata. Allerta gialla sul Veneto meridionale, su ampi settori dell'Emilia-Romagna e della Toscana, nell'intero territorio di Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise e Puglia, sui settori settentrionali della Sicilia e sui restanti settori della Sardegna, della Basilicata e della Calabria.

## **Aveva salvato un bagnante nel mare in tempesta: ritrovato il corpo del militare eroe**

[Redazione]

PALERMO È stato ritrovato il corpo del militare della Guardia Costiera disperso da ieri in mare a Milazzo, nel corso di un'operazione di salvataggio di due bagnanti che hanno sfidato le condizioni avverse del mare. Il militare della marina si era buttato in mare per salvare uno dei due ragazzi, un quindicenne. I due avevano deciso di fare il bagno nonostante il maltempo e le condizioni avverse a causa del forte vento. Il corpo di Visalli, secondo Capo della guardia costiera di Milazzo, è stato recuperato intorno alle 8 di questa mattina da un mezzo della Capitaneria di porto, a circa cento metri dal punto in cui era scomparso il militare, e trasferito all'obitorio dell'ospedale di Milazzo: qui è avvenuto il riconoscimento da parte dei familiari. Il Sottosegretario di Stato alla Difesa, Angelo Tofalo, esprime il cordoglio. La notizia della morte in mare del Secondo Capo della Guardia Costiera Aurelio Visalli scrive- addolora la Difesa tutta. Il suo è stato un gesto eroico, non ha esitato ad intervenire per soccorrere due bagnanti in difficoltà nel golfo di Milazzo. Ha dimostrato grande coraggio e altruismo, qualità proprie dei nostri militari che non esitano a mettere a rischio la propria vita per incolumità altrui. In queste ore di profondo dolore, stringo in un forte abbraccio la famiglia, gli amici ed i colleghi del Sottufficiale. Alla moglie, ai figli, ai suoi affetti più cari esprimo sentimenti di profondo cordoglio. Espressioni di vicinanza li indirizzo al Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di porto Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Giovanni Pettorino, al Capo di Stato Maggiore della Marina Militare Ammiraglio di Squadra Giuseppe Cavo Dragone e a tutto il personale della nostra Marina Militare. **CORDOGLIO PROTEZIONE CIVILE PER MILITARE MARINA ANNEGATO** Il Dipartimento della Protezione Civile esprime profondo cordoglio per la morte in mare del Secondo Capo della Guardia Costiera Aurelio Visalli durante un difficile intervento di soccorso nel Golfo di Milazzo. Altruismo e coraggio- viene sottolineato- hanno guidato il gesto del Sottufficiale e drammaticamente la sua morte ci ricorda i rischi che ogni giorno affrontano gli operatori del soccorso. Nel porgere le più sentite condoglianze ai familiari per la grave perdita, il Capo del Dipartimento, Angelo Borrelli, rinnova la stima e la gratitudine per tutti coloro che quotidianamente lavorano nei diversi ambiti della protezione civile.

## Disinnesco bomba piazza Verdi: modalità evacuazione per i soggetti in quarantena COVID

[Redazione]

(AGENPARL) BOLZANO, dom 27 settembre 2020 Se non già provveduto contattare la Protezione Civile al numero verde per concordare evacuazione. Domani domenica 27 settembre si svolgeranno le operazioni di disinnesco della bomba aereo ritrovata in un cantiere in piazza Verdi. ATTENZIONE: chi è in quarantena Covid e vive in ZONA ROSSA, se non vi ha già provveduto, contatti urgentemente la Protezione Civile al numero verde 800 751 751 per concordare il servizio di trasporto per evacuazione. Tutte le informazioni utili sul piano di evacuazione sul sito del Comune di Bolzano. Per intera durata delle operazioni, autostrada, la statale 12 e la linea ferroviaria del Brennero saranno interrotte. Oltre 4.000 persone dovranno temporaneamente lasciare le loro abitazioni. Interessati dallo sgombero anche gli ospiti di due case di riposo e di alcune strutture alberghiere. Per consentire agli artigiani di rendere inoffensivo ordigno bellico della seconda Guerra mondiale ritrovato in piazza Verdi, domenica 27 settembre in via cautelativa, per motivi di sicurezza, tutte le persone che abitano nel raggio di 500 metri dal luogo in cui si trova la bomba, dovranno, allontanarsi e sgomberare la cosiddetta ZONA ROSSA. Si tratta complessivamente di 4.082 persone (906 numeri civici). ASL si occuperà dell'evacuazione di 2 persone in quarantena Covid. L'evacuazione della ZONA ROSSA è prevista tra le 6.30 e le 8.45. Dalla stessa ora, le 8.45, vietata la circolazione stradale con mezzi motorizzati, in bicicletta o a piedi. Ultimo bus SASA (navetta) in uscita dalla Zona Rossa alle ore 9.05 da piazza Stazione con successive soste in p.zza Walther, via C. di Risparmio e capolinea al Palasport via Resia, utilizzato come struttura di accoglienza per gli stessi evacuati della ZONA ROSSA. Prevista da venerdì 25 settembre affissione di avvisi di evacuazione su tutti i 906 numeri civici della ZONA ROSSA da parte dei vigili del fuoco volontari e del GOER (Gruppo Operatori Emergenza Radio). Tutte le persone che abitano fuori dal raggio di evacuazione, ma all'interno del raggio di 1.830 metri dal luogo di ritrovamento dell'ordigno, ossia la cosiddetta ZONA GIALLA, a partire dalle ore 9.15 dovranno rimanere in casa durante le operazioni di disinnesco fino alla loro conclusione. Si tratta complessivamente di 57.764 persone (7.162 numeri civici). Anche in ZONA GIALLA vietata la circolazione stradale con mezzi motorizzati, in bicicletta o a piedi. Durante il disinnesco della bomba, oltre al divieto di circolazione nelle zone Rossa e Gialla, prevista anche l'interruzione del traffico sia stradale (SS 12), che autostradale tra i caselli di Bolzano Sud e Bolzano Nord. Interrotto anche il traffico ferroviario (ultimo treno in partenza dalla stazione di Bolzano, il Frecciarossa 9721 per Milano delle ore 8.45). Dalle ore 9.00 chiuso il tratto cittadino dell'autostrada tra i caselli di BZ Nord (casello aperto in entrata direzione Nord) e BZ Sud (casello aperto in entrata direzione Sud). Per chi si troverà a viaggiare sull'A22, uscite consigliate Egna-Ora direzione nord e Chiusa-Val Gardena direzione sud. La statale 12 sarà chiusa all'altezza dello stabilimento MILA per il traffico da nord e in via Pacinotti per quello proveniente da sud. Vivamente sconsigliato mettersi in viaggio nella fascia oraria interessata dalle operazioni di disinnesco della bomba. Aperto invece il collegamento (corridoio stradale) da e per Sarentino mediante la direttrice via Vittorio Veneto-piazza Gries-via Fago. Le persone inferme o non deambolanti che vivono in Zona Rossa e che necessitano di un servizio di trasporto e accompagnamento per l'evacuazione, potranno contattare la Croce Rossa o la Croce Bianca al numero di telefono della Centrale Operativa: 0471-44 44 44, attivo 24h. Tale servizio dovrà essere prenotato tassativamente entro le ore 12.00 di venerdì 25 settembre. Gli ospiti della casa di riposo Villa Armonia (via Trento) saranno trasferiti in parte alla Fiera, in parte a Maso Premstallere all'ospedale S. Maurizio. Gli ospiti della casa San Vincenzo (via Cappuccini), in parte al Grieserhof, o da parenti o accompagnati in città fuori città. Nella mattina di domenica 27 settembre 2020 tutti gli impianti sportivi comunali rimarranno chiusi al pubblico, con esclusione di Maneggio e campi da tennis ENDAS c/o Castel Firmiano. Chiusi anche tutti gli edifici comunali che ospitano biblioteche, musei e altre attività culturali. Nelle ZONE ROSSA e GIALLA non circoleranno autobus urbani, extraurbani, a lunga percorrenza, taxi, ecc. I turisti che soggiornano nelle strutture ricettive della ZONA ROSSA dovranno lasciare le



loro stanze. Anche per loro Azienda di Soggiorno ha organizzato un tour alla scoperta delle Dolomiti. Per informazioni e prenotazioni: Azienda di Soggiorno e Turismo tel. ). Per informazioni telefoniche a disposizione il numero, attivo: sabato 26 settembre dalle 9.00 alle 20.00 e domenica 27 settembre dalle 6.00 alle 9.00. Da venerdì 25 settembre 2020 attivo anche il numero verde 800751751. Il disinnesco della bomba di 500 libbre sarà effettuato dagli artificieri 2 Reggimento Genio Guastatori Alpino della Brigata Alpina Julia. Dopo la rimozione delle due spolette ordigno sarà trasferito in una cava a Varna, dove sarà fatta brillare. Fonte/Source: [http://www.comune.bolzano.it/stampa\\_context.jsp?ID\\_LINK=426&area=295&id\\_context=37128&COL0008=46&COL0008=48](http://www.comune.bolzano.it/stampa_context.jsp?ID_LINK=426&area=295&id_context=37128&COL0008=46&COL0008=48) Listen to this

## Disinnescata con successo la bomba d'areo di piazza Verdi (con link video + interviste)

[Redazione]

(AGENPARL) BOLZANO, dom 27 settembre 2020 La bonifica dell ordigno ultimata in circa due ore. Riuscito il piano di evacuazione predisposto dalla protezione civile comunale. Si sono concluse positivamente in poco più di due ore le operazioni di disinnescamento della bomba aereo ritrovata in piazza Verdi che si sono svolte nella mattinata odierna (domenica 20 ottobre). La bonifica dell ordigno si è svolta senza particolari problemi per gli artificieri del 2 Reggimento del Genio Guastatori Alpini di Trento intervenuti sul posto. Il piano predisposto dalla Protezione Civile comunale ha funzionato al meglio con evacuazione completa della Zona Rossa (raggio di 500 metri dal luogo di ritrovamento della bomba) ed il controllo costante della Zona Gialla (raggio di 1.500 metri) dove le persone, circa 65.000 persone stimate, sono rimaste all'interno delle abitazioni e degli stabili. Le operazioni di disinnescamento sono state seguite e coordinate dalla sala operativa della Protezione Civile presso la caserma del corpo permanente dei Vigili del Fuoco in viale Druso dove si è costituito il Centro Operativo Misto (COM) formato dai responsabili degli organismi dello Stato, degli enti locali e delle forze dell'ordine. Sono state complessivamente 607 le persone impegnate nel piano di evacuazione e nelle operazioni di disinnescamento della bomba in rappresentanza di 21 enti, organismi, associazioni, e uffici pubblici a cui è andato il ringraziamento del Commissario del Governo Prefetto Vito Cusumano e del Sindaco di Bolzano Renzo Caramaschi che, con il Vice Luis Walcher, ha seguito dalla sala operativa le varie fasi del disinnescamento. Sono stati invece 205 i mezzi impiegati. Le operazioni di evacuazione di circa 4.000 persone dalla Zona Rossa si sono svolte come da programma. Poco meno di 200 le persone che hanno affollato il palasport di via Resia allestito come centri di accoglienza. Puntuale alle 9.30 dopo il suono della sirena di allarme, il via all'intervento degli artificieri impegnati nel disinnescamento dell'ordigno. La Città ha risposto con grande senso civico e responsabilità a questa impegnativa mattinata ha detto il Sindaco Caramaschi. Fermare il capoluogo non è stata impresa facile, ma con la collaborazione di tutti, siamo riusciti a liberarci dell'ordigno. Tutto si è svolto con ordine e la comunità ha risposto in maniera molto disciplinata. Un grazie particolare agli artificieri che hanno dimostrato ancora una volta la loro grandissima professionalità. La nostra protezione civile ha dimostrato che, con l'impegno di tutti, si può riuscire a realizzare un'operazione di questo tipo in brevissimo tempo. Tutti hanno messo in campo impegno che serviva ed il risultato è stato all'altezza delle nostre aspettative. Ora l'ordigno disinnescato sarà trasferito in una cava a Varna e fatto brillare. LINK DOWNLOAD IMMAGINI + INTERVISTE Imm + audio SIRENA inizio operazioni Imm centro accoglienza Pala Resia Imm zona rossa e zona gialla Intv Gaetano Celestre IT (1+2) Intv Luis Walcher DE LINK DOWNLOAD FILE MP3 solo audio Luis Walcher auf Deutsch <https://www.tl-t-x-s3iyIKFkt> Fonte / Source : [http://www.comune.bolzano.it/stampa\\_context.jsp?ID\\_LINK=426&area=295&id\\_context=37129&COL0008=48](http://www.comune.bolzano.it/stampa_context.jsp?ID_LINK=426&area=295&id_context=37129&COL0008=48) Listen to this

## Disinnescata la bomba d'areo di piazza Verdi

[Redazione]

(AGENPARL) BOLZANO, dom 27 settembre 2020 La bonifica dell ordigno ultimata in poco più di un ora. Riuscito il piano di evacuazione predisposto dalla Protezione Civile Si sono concluse in poco più di un ora le operazioni di disinnescamento della bomba aereo di fabbricazione statunitense della seconda Guerra mondiale dal peso di oltre 500 libbre (250 kg circa), ritrovata lo scorso 8 settembre in un cantiere in piazza Verdi tra ex distributore Agip e l'ingresso pedonale del parcheggio BZ Centro. Stamane (domenica 27 settembre) la bonifica dell ordigno si è svolta senza particolari problemi per gli artificieri dell'Esercito Italiano (2 Reggimento Genio Guastatori Brigata Alpina Julia Trento) intervenuti sul posto. Il piano predisposto dalla Protezione Civile comunale ha funzionato al meglio con l'evacuazione completa della Zona Rossa (oltre 4.000 persone nel raggio di 500 metri dal luogo di ritrovamento della bomba) ed il controllo costante della Zona Gialla (raggio di 1.500 metri) dove gli abitanti, oltre 57.700, sono rimasti all'interno delle abitazioni e degli stabili. Le operazioni di disinnescamento, più rapide del previsto, sono state seguite e coordinate dalla sala operativa della Protezione Civile presso la caserma del corpo permanente dei Vigili del Fuoco in viale Druso dove si è costituito il Centro Operativo Misto (COM) formato dai responsabili degli organismi dello Stato, degli enti locali e delle forze dell'ordine. Quasi 300 le persone impegnate nel piano di evacuazione e nelle operazioni di disinnescamento della bomba in rappresentanza di vari enti, organismi, associazioni come Croce Rossa, Croce Bianca, GOER, UNITALSI, Vigili del Fuoco Volontari e altri e uffici pubblici a cui è andato il ringraziamento del Commissario del Governo Prefetto Vito Cusumano, del Sindaco e del Vice Sindaco di Bolzano, che hanno seguito dalla sala operativa le varie fasi del disinnescamento. Sono stati invece 134 i mezzi impiegati. Le operazioni di evacuazione dalla Zona Rossa si sono svolte come da programma. Una ottantina le persone che hanno affollato il palasport di via Resia allestito come centro di accoglienza. Puntuale alle 9.30 dopo il suono della sirena di allarme, il via all'intervento degli artificieri impegnati nel disinnescamento dell'ordigno, durato poco più di un ora. La Città ha risposto con grande senso civico e responsabilità a questa impegnativa mattinata ha detto il Sindaco. Fermare il capoluogo non è stata impresa da poco, ma con la collaborazione di tutti, siamo riusciti a neutralizzare il pericolo. Tutto si è svolto con ordine e la comunità ha risposto in maniera molto disciplinata. Un grazie ai cittadini, alle forze dell'ordine, agli enti e alle associazioni intervenuti, ai volontari. Un grazie particolare agli artificieri che hanno dimostrato ancora una volta la loro grande professionalità. La nostra protezione civile ha dimostrato che, con l'impegno di tutti, si può riuscire a realizzare un'operazione di questo tipo in brevissimo tempo. Tutti hanno messo in campo l'impegno che serviva ed il risultato è stato all'altezza delle nostre aspettative. L'ordigno disinnescato è stato trasferito in una cava a Varna e fatto brillare. Fonte / Source : [http://www.comune.bolzano.it/stampa\\_context.jsp?ID\\_LINK=426&area=295&id\\_context=37129&COL0008=48](http://www.comune.bolzano.it/stampa_context.jsp?ID_LINK=426&area=295&id_context=37129&COL0008=48) Listen to this

## Maltempo: allerta arancione in Calabria, Basilicata, Campania e Sardegna

[Redazione]

Non si arresta ondata di maltempo generata dall'area di bassa pressione, presente sull'Europa centro-meridionale, che continua a interessare anche il nostro Paese. Persisteranno ancora oggi e domani precipitazioni, localmente intense, in particolare sui settori tirrenici centro-meridionali, alle quali si accompagnerà una forte ventilazione nei bassi strati sul Nord-Est e al Centro-Sud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, in attesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende quello emesso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, domenica 27 settembre, il persistere di precipitazioni, a prevalente carattere temporalesco, sull'Emilia-Romagna, rovesci o temporali sul Veneto, venti forti di burrasca dai quadranti occidentali su Abruzzo e Molise e dai quadranti settentrionali su Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna, in successiva rotazione da Ovest. Dalle prime ore di domani, lunedì 28 settembre, si prevede inoltre il persistere di precipitazioni, a prevalente carattere temporalesco, su Sardegna, Lazio meridionale, Campania, Basilicata e Calabria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per domani, lunedì 28 settembre, allerta arancione in Campania, Calabria settentrionale tirrenica, sulla Sardegna centro-settentrionale e su ampi settori della Basilicata. Allerta gialla sul Veneto meridionale, su ampi settori dell'Emilia-Romagna e della Toscana, nell'intero territorio di Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise e Puglia, sui settori settentrionali della Sicilia e sui restanti settori della Sardegna, della Basilicata e della Calabria. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Stampa

## Coronavirus, 1.766 nuovi positivi e 17 decessi nelle ultime 24 ore

[Italpress]

Sponsor ROMA (ITALPRESS) Sono 1.766 i nuovi casi di Coronavirus registrati in Italia nelle ultime 24 ore e 17 i decessi che portano il totale delle vittime a 35.835. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 87.714 tamponi, per un totale di 11.087.064 da inizio emergenza. E' quanto si legge nel bollettino del Ministero della Salute e della Protezione Civile di oggi. Il totale dei dimessi/guariti è di 224.417, mentre gli attuali positivi sono 49.618. Ad oggi sono 2.846 i ricoverati con sintomi, di questi 254 si trovano in terapia intensiva, mentre in isolamento domiciliare ci sono 46.518 persone. La regione dove è stato registrato il maggior numero di nuovi casi, nelle ultime 24 ore, è la Campania (245), seguita da Lombardia (216), Lazio (181), Veneto (159), Sardegna (139), Piemonte (132). (ITALPRESS). spf/mgg/red 27-Set-20 17:21

**UNICEF: 70.000 EURO**

## **Una mano ai sindaci per sfamare i poveri**

[A. Gri.]

UNICEF: 70.000 EURO Si chiama Insieme per fermare il Covid la campagna promossa attraverso il numero 45525 da Unicef, Anci e Automotoclub storico italiano, e realizzata con il coordinamento della cabina di regia Benessere Italia della presidenza del Consiglio. La cifra definitiva delle donazioni si conoscerà solo a novembre, ma per il momento, fanno sapere dall'Unicef, la raccolta è compresa tra 60.000 e 70.000 euro. I fondi raccolti tramite il numero solidale sono stati stanziati per erogare buoni spesa alle famiglie bisognose dei Comuni che l'Ance indicherà come particolarmente vulnerabili. Oltre alla campagna di raccolta fondi tramite gli sms, per rispondere alle necessità immediate, in particolare sui dpi, sono stati mobilitati fondi già nella disponibilità di 11 Comuni per più di 1,5 milioni di euro per reperire materiale sanitario urgente nella prima fase più critica. Il tavolo di lavoro, coordinato dalla cabina di regia Benessere Italia a cui hanno partecipato Anci, Asl e Unicef, assieme al comitato operativo della Protezione civile, ha destinato buona parte dei fondi all'acquisto di materiale sanitario di prima necessità come mascherine, guanti, igienizzanti, tute e occhiali protettivi. Altre risorse sono state invece destinate a interventi locali urgenti. Grazie alla mobilitazione di questa iniziativa solidale sono state consegnate 500.000 mascherine chirurgiche, come indicato dall'Ance ai Comuni di Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, A.Gri. -tit\_org-

**LEGA SERIE B: 50.000 EURO**

## **Un calcio alla pandemia con i ricercatori del Cnr**

[A. Gri.]

**LEGA SERIE A: 50.000 EURO** Anche il calcio italiano è sceso in campo contro la pandemia. Grazie ai messaggi inviati al 45587, Lega Serie A fa sapere di avere raccolto circa 50.000 euro (cifra provvisoria in attesa che l'ultima compagnia telefonica effettui il versamento), depositati su un conto corrente dedicato per garantire massima trasparenza. Le donazioni verranno interamente girate al Cnr. A beneficiare della raccolta sarà lo studio dei meccanismi che portano il coronavirus a provocare infezioni e determinare malattie infettive per lo sviluppo di terapie innovative del Cnr. Una campagna sms solidale era già stata prenotata a novembre, rivolta al progetto A comebambini per l'assistenza delle famiglie dei piccoli ricoverati nei Ire principali ospedali pediatrici italiani: il Bambino Gesù di Roma, il Meyer di Firenze e il Gaslini di Genova. Poi, a marzo, gli ospedali hanno chiesto alla Lega A di dirottare la campagna su un tema più attuale, indicando loro stessi nel Cnr l'ente beneficiario. La Lega Serie A nell'assemblea del 13 marzo ha inoltre stanziato oltre 100.000 euro a favore della Protezione civile per i familiari del personale sanitario vittima del coronavirus e per l'acquisto di ventilatori polmonari. Successivamente, si è scelto di optare per l'acquisto di dpi, dal momento che i ventilatori in quel momento erano introvabili. Circa 5.000 dispositivi, tra occhiali, visiere e mascherine erano stati inviati a ognuno dei 20 club della Serie B, i quali poi li avevano distribuiti agli ospedali e ai medici del proprio territorio. A.Gri. -tit\_org-